



RELAZIONE ATTIVITÀ - Anno 2021

PREMESSA

ATTIVITÀ DA REMOTO: la modalità di lavoro online in sede o in smartworking ha costituito parte integrante dell'attività del consultorio, laddove possibile.

MISURE DI SICUREZZA: sono state messe in atto le procedure di sanificazione ed igienizzazione, l'uso dei dispositivi di sicurezza, controllo della temperatura, certificazioni.

I protocolli attivati per la situazione sono stati portati a conoscenza di tutto il personale e degli utenti stessi. Il personale, inoltre, ha seguito specifici interventi di formazione sia quelli organizzati a livello generale (FELCEAF), sia a livello di ciascun Consultorio (Responsabile COVID), sia quelli organizzati all'esterno da Enti specifici a seconda dei diversi profili professionali (psicologi-medici).

UTILIZZO DEL BUDGET: il budget alla fine dell'anno è risultato essere stato utilizzato pienamente, oltre quanto riconosciuto da ATS. Il riconoscimento di un aumento tariffario ha permesso di ottenere un Budget superiore, a fronte di costi mantenuti invariati.

ASPETTI GENERALI

Ascoltare l'esperienza umana

Il Consultorio Familiare Interdecanale rappresenta per il nostro territorio luogo privilegiato per ascoltare le problematiche, le sofferenze e le difficoltà della famiglia di oggi e per offrire un recupero della propria umanità.

TIPOLOGIA E VOLUME DELL'ATTIVITÀ

Due sono state le aree di intervento: la consulenza (prestazioni tariffabili riconosciute dalla Regione Lombardia) e la Prevenzione ed educazione alla salute (Progetti – anch'essi finanziati dalla Regione Lombardia sulla base del numero e dei destinatari coinvolti)

▪ I NUMERI

Prestazioni	N°
Consulenze ambito psico-sociale (di cui solvenze n° 56)	2603
Prestazioni sanitarie ostetrico-ginecologiche e prelievi citologici	247
Incontri di gruppo	32
Consulenze legali <u>non rendicontate</u> nei flussi	15
Totale	3130

Tabella 1 – quantità prestazioni erogate per tipologia

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti e a fronte della Convenzione sottoscritta con l'Istituto Comprensivo Statale di Merate, sono stati attivati il Servizio Counselling per genitori, studenti ed insegnanti, e il servizio di Orientamento Scolastico (somministrazione di test attitudinale seguiti da incontri individuali/famigliari) per le 8 classi terze della Scuola secondaria di Primo Grado.

La Convenzione, che ha previsto un impegno di 150 ore annuali, imputa a ciascun contraente il 50% del costo complessivo. (costo orario € 30,00 – costo orario da imputare al Consultorio € 15,00)

Per l'attività di consulenza e ginecologica e per gruppi interni (il riferimento è ai dati rendicontati nei flussi) sono state erogate prestazioni a **utenti**.

Tale utenza, rappresentata per 71% da donne e per il 29% da uomini si ripartisce, a seconda dell'età, nella sotto riportata tabella

Fasce di età	Maschi (n° 239)		Femmine (n° 584)	
	N°	%	N°	%
Fino ai 14 anni	38	16	48	8
Dai 15 ai 29 anni	38	16	127	22
Dai 30 ai 49 anni	98	41	264	45
50 anni e oltre	65	27	145	25

Tabella 2 – distribuzione utenti per fasce di età

Un ultimo dato è rappresentato dall'utenza straniera. Essa costituisce il 12% dell'utenza totale ed è soprattutto femminile (11 % del totale di utenza straniera).

Gli utenti che hanno fatto il **primo accesso** ai servizi del Consultorio sono stati .

▪ LE SITUAZIONI

Il protrarsi della pandemia ha interpellato tutti, soprattutto gli operatori che con la loro professionalità e nell'ottica della mission della Fondazione hanno accolto, sostenuto, incoraggiato le persone ad affrontare le prove e la paura del contagio. Tale sostegno ha rappresentato una risorsa e una "consolazione" che ha permesso di ristabilire legami e di dare significato alle mille emozioni che hanno

attraversato e che, tuttora, invadono le persone. Significativa è stata la sofferenza riscontrata nei più giovani, di conseguenza negli adulti al loro fianco.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'attività si è svolta con regolarità, nel rispetto degli orari di apertura e chiusura e della turnistica stabilita. Le équipe si sono svolte con regolarità. Nella stragrande maggioranza in Smart Working.

RISORSE UMANE

L'organico, costituito da tutte le figure previste e che prestano le proprie competenze in regime di volontariato o come liberi professionisti, ha permesso di coprire le varie aree di intervento.

OBIETTIVI

Gli obiettivi, per quanto attiene al lavoro specifico del Consultorio, e che nel Piano di lavoro ci si era proposti di perseguire sono stati complessivamente raggiunti.

Rispetto alle aree di intervento sono stati individuati modalità di lavoro ed obiettivi propri, che attengono allo specifico dell'intervento e all'utenza coinvolta.

1. Sostegno alle famiglie

La famiglia, ancor più in questo anno, ha rappresentato il destinatario privilegiato degli interventi messi in atto dal Consultorio. Anche quando si rivolge al singolo per situazioni particolari come l'elaborazione del lutto o perdite drammatiche in generale, il paziente è stato aiutato a stabilire rapporti efficaci con il nucleo familiare, valorizzando anche le relazioni amicali. Ciò è emerso anche dai dati e dalle richieste espresse, in precedenza evidenziati.

Per i genitori, anche rispetto alle specifiche tematiche affrontate coi loro figli nei progetti che si è potuto realizzare sia in presenza, sia in Smart Working, sono stati attivati percorsi di sostegno alla genitorialità.

2. Promozione del benessere con risvolto sanitario

Il servizio ginecologico, effettuato due volte la settimana con la presenza di due Medici Ginecologi, è stato in grado di accogliere con puntualità tutte le richieste. È comunque un settore che meriterebbe di essere maggiormente potenziato.

L'ostetrica si è presa cura dei più piccoli controllando la loro crescita armonica con riferimento alla loro cura ed al corretto processo di allattamento e svezzamento.

3. Animazione e socializzazione con attivazione di gruppi interni

Per l'approfondimento delle dinamiche relazionali connesse alle diverse fasi della vita e ad alcune tematiche specifiche, richieste in modo particolare dalla situazione, sono stati attivati 9 gruppi, alcuni dei quali all'interno del Consultorio, altri in Smart Working, così strutturati:

- Conduatrici: due figure professionali tra ostetrica e psicologhe;
- durata di ogni incontro: massimo 2 ore;

- durata del percorso: 2/5 incontri;
- Tematiche:
 - o rapporto mamma-bambino: 5 gruppi - 20 incontri con 33 partecipanti.
 - o Svezamento: 1 gruppo - 4 incontri con 6 partecipanti
 - o Gestione dello stress: 2 gruppi - 4 incontri con 9 partecipanti
 - o Rapporto genitori-figli (adolescenti): 1 gruppo- 3 incontri con 4 partecipanti

Complessivamente si sono incontrate 52 persone .

4. Educazione alla salute e prevenzione

Rispetto alla tematica, nel periodo in cui è stato possibile entrare nelle Scuole (gennaio-febbraio e a distanza quando richiesto dalle Istituzioni per supportare i giovani a leggere i momenti difficili che stavano vivendo) sono stati attivati nelle Scuole del territorio interventi con a tema:

a) Affettività e Sessualità

Attivazione di un percorso organico i cui contenuti vengono definiti in rapporto all'età dei destinatari con l'obiettivo di una presa di coscienza delle proprie "emozioni" in un corpo che cambia e alla scoperta di una nuova affettività e sessualità

b) Dinamiche relazionali: Bullismo e Cyber bullismo

Attivazione di un progetto di prevenzione del disagio in età giovanile, inteso come devianza per quanto attiene ai bulli e in termini di chiusura e di isolamento sociale per quanto attiene alle vittime, per la promozione di atteggiamenti di progressiva sensibilizzazione verso la sofferenza altrui e di recupero della responsabilità civile che non tolleri e giustifichi le prepotenze

c) Preparazione alle diverse fasi della vita

Attivazione di un percorso che aiuti i giovani ad effettuare i cambiamenti che le varie fasi della vita richiedono e/o impongono, per prendere coscienza delle proprie responsabilità di fronte a situazioni prevedibili e/o attese, ma anche di fronte alla imprevedibilità.

d) Sostegno alla genitorialità

Attivazione di percorsi con genitori di bambini della scuola dell'Infanzia, per favorire la consapevolezza e strumenti per gestire le difficoltà che spesso si incontrano nelle diverse fasi della crescita dei figli.

Modalità di lavoro per tutte le aree:

- si è privilegiata la tecnica laboratoriale e il brain storming con la presenza una/due psicologhe e di una ostetrica (dove necessario)
- durata di ogni incontro: da 1,30 a 2 ore
- durata del percorso: 2/6 incontri

L'attività svolta nell'anno 2021 ha permesso di incontrare 1417 tra studenti, genitori, educatori ed insegnanti suddivisi in 68 gruppi per un totale di 181 incontri. Sono stati effettuati con gli insegnanti incontri di preparazione e condivisione di contenuti e metodi, e con i genitori incontri di verifica e di restituzione delle istanze e/o problematiche emerse.

Dall'analisi dei questionari somministrati agli alunni è emerso un giudizio positivo: come ogni anno sono state avanzate richieste per percorsi più lunghi, purtroppo non sostenibili per la limitazione delle risorse economiche a disposizione.

ASPETTO ECONOMICO

Il complesso dell'attività rendicontata all'ATS-Brianza è di € (nello specifico: attività di consulenza €97.453,34 – attività sanitaria € 5.883,84 - attività di Educazione alla salute € 61.837,10), cui si devono aggiungere € , 19.636,10 per il tutoring, calcolato sul numero dei nuovi accessi rendicontati.

Il budget sottoscritto per il 2021 è stato di € 171.846,00.

È stato utilizzato al 100% pari a € 178.926,54. Si evidenzia un eccedenza di produzione, ad indicare che il budget previsto non risulta sufficiente per soddisfare le esigenze del territorio.

L'attività in solvenza ha prodotto un introito di € 1.680.


Un accenno particolare riguarda le prestazioni ginecologiche, che sono erogate, a titolo gratuito, da parte dei medici presenti e tutte le consulenze legali, che quindi non impattano in termini di costi.


ASPETTO QUALITÀ


L'analisi del servizio offerto dal Consultorio implica l'analisi di più variabili, che pesano sulla valutazione in modo diverso.

La rilevazione tramite questionario online Google moduli ha fornito una valutazione molto positiva (ottimo/buono) rispetto a tutti gli aspetti sottoposti a giudizio; un solo sufficiente ha riguardato i tempi di attesa, determinate dai limiti economici imposti dal budget a disposizione.

❖ COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

 Si è cercato di mantenere una buona rete territoriale di riferimento, composta da agenzie educative istituzionali e non. Il contatto privilegiato con gli Enti territoriali è stata l'Assistente Sociale del Consultorio.

 Con particolare riferimento all'Azienda Speciale Retesalute e agli Assistenti Sociali dei Comuni si è cercato di potenziare sinergie e cooperazioni per scambio di informazioni e valutazioni circa l'opportunità o meno, rispetto agli obiettivi e alle finalità proprie di un Consultorio, di una presa in carico di minori e/o adulti con situazioni complesse a fronte di Decreti del Tribunale.

 In riferimento alla DGR 2315/19 si è portato avanti l'accordo di partenariato con gli Enti territoriali per la realizzazione del Progetto "ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E CURA DEI LEGAMI – FAMILY POWER" promosso e sostenuto economicamente dal Fondo Nazionale per le politiche della famiglia – anno 2019 – DM 30/04/2019, con riferimento per nostro territorio l'AST della Brianza. Purtroppo

la situazione pandemica ha di molto procrastinato la concreta applicazione degli interventi programmati.

ASPETTO FORMATIVO

L'equipe rimane luogo di privilegio per la riflessione sui casi affrontati e il confronto tra professionalità differenti. Durante le riunioni in particolare ci si è soffermati sull'approfondimento del diritto di famiglia, grazie alla presenza dell'Avv. all'interno del gruppo di Lavoro.

Alcuni operatori hanno partecipato alla formazione promossa da ATS con tema "Affrontare la vulnerabilità attraverso la promozione della resilienza: lo sviluppo di un modello di lavoro integrato tra servizi".

La Fondazione ha promosso un intervento con Don Aristide Fumagalli, con tema "Identità sessuale e fluidità di genere".

Oltre a ciò ogni operatore porta avanti il proprio aggiornamento in autonomia, come richiesto dagli ordini professionali.

Merate, 28 marzo 2022

Il Coordinatore
Dott.ssa Francesca Fumagalli



RELAZIONE ATTIVITÀ - Anno 2020

❖ PREMESSA

L'anno appena trascorso, contrassegnato dall'evento straordinario del COVID 19, ha significativamente inciso sull'attività del Consultorio sia a livello generala, si personale.

L'emergenza - patrimonio non certo positivo dell'intera società nazionale – e la necessità di rispettare le conseguenti disposizioni ministeriali hanno richiesto una sostanziale rivisitazione del Piano di lavoro previsto. Nello specifico:

- chiusura totale durante il Lockdown
- attivazione dello Smart Working con l'utilizzo della piattaforma Teams attivata dalla Fondazione
- attivazione di tutte le misure di sicurezza
- riapertura contingentata
- attivazione di ulteriori spazi
- gestione del budget.

Ogni aspetto è stato tenuto sotto controllo con responsabilità da parte di tutto il personale.

CHIUSURA TOTALE: ha interessato soprattutto il mese di marzo con una perdita economica abbastanza significativa (- 30%). Unica eccezione è stata la costante apertura dell'ambulatorio medico-ginecologico che ha permesso alle gravide di poter essere costantemente monitorate per un sereno e sicuro proseguo della loro gravidanza.

SMART WORKING: la modalità di lavoro non è stata in grado di intercettare tutti i bisogni per ragioni prettamente personali:

- o un buon numero di utenti, sia pure interpellati telefonicamente, ha scelto di attendere la riapertura del servizio privilegiando le consulenze "in presenza";
- o i giovani, soprattutto adolescenti, hanno accantonato temporaneamente tale modalità in quanto già sistematicamente coinvolti dalla scuola nella Didattica a distanza (DAD);
- o altri non hanno ritenuto opportuno utilizzare tale strumento sia per difficoltà nell'uso del mezzo o addirittura per mancanza dello stesso, sia per le condizioni familiari che non garantivano riservatezza e tranquillità (presenza dei bambini e/o del coniuge).



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

MISURE DI SICUREZZA: sono state messe in atto le procedure di sanificazione ed igienizzazione, l'uso dei dispositivi di sicurezza, controllo della temperatura, certificazioni.

I protocolli attivati per la situazione sono stati portati a conoscenza di tutto il personale e degli utenti stessi.

Il personale, inoltre, ha seguito specifici interventi di formazione sia quelli organizzati a livello generale (FELCEAF), sia a livello di ciascun Consultori (Responsabile COVID), sia quelli organizzati all'esterno da Enti specifici a seconda dei diversi profili professionali (psicologi-medici).

RIAPERTURA CONTINGENTATA – SPAZI: nel momento in cui è stata possibile la riammissione degli utenti in presenza, se ne è dato l'accesso distribuendo le presenze sull'intera settimana (dal lunedì al sabato per le intere giornate) e limitando la presenza degli operatori a 2 persone. Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità di tutti coloro che hanno dovuto riorganizzare la loro presenza. Per chi è stato possibile si è continuato in Smart Working.

UTILIZZO DEL BUDGET: da ultimo, ma non meno importante, una annotazione sull'utilizzo del budget che, alla fine dell'anno, è risultato essere stato utilizzato per il 93,8% di quello assegnato.

❖ ASPETTI GENERALI

Ascoltare l'esperienza umana

Il Consultorio Familiare Interdecanale rappresenta per il nostro territorio luogo privilegiato per ascoltare le problematiche, le sofferenze e le difficoltà della famiglia di oggi e per offrire un recupero della propria umanità.

TIPOLOGIA E VOLUME DELL'ATTIVITÀ

Le premesse fin qui evidenziate sono la base per leggere, anche numericamente, il volume delle attività svolte.

Due sono state le aree di intervento: la consulenza (prestazioni tariffabili riconosciute dalla Regione Lombardia) e la Prevenzione ed educazione alla salute (Progetti – anch'essi finanziati dalla Regione Lombardia sulla base del numero e dei destinatari coinvolti)



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

■ I NUMERI

Prestazioni	N°
Consulenze psicologiche (di cui in solvenza n° 81)	2896
Prestazioni ostetrico-ginecologiche e prelievi citologici	154
Incontri di gruppo rendicontate nei flussi	41
Sedute di pesata infantile <u>non rendicontate</u> nei flussi	24
Consulenze legali <u>non rendicontate</u> nei flussi	15
Totale	3130

Tabella 1 – quantità prestazioni erogate per tipologia

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti e a fronte della Convenzione sottoscritta con l'Istituto Comprensivo Statale di Merate, sono stati attivati il Servizio Counselling per genitori, studenti ed insegnanti, e il servizio di Orientamento Scolastico (somministrazione di test attitudinale seguiti da incontri individuali/famigliari) per le 8 classi terze della Scuola secondaria di Primo Grado.

La Convenzione, che ha previsto un impegno di 150 ore annuali (non completamente utilizzate e che rimangono a disposizione per l'anno 2021), imputa a ciascun contraente il 50% del costo complessivo. (costo orario € 30,00 – costo orario da imputare al Consultorio € 15,00)

La successiva tabella evidenzia più chiaramente l'andamento dell'attività interna del Consultorio in un confronto con l'anno 2019

Prestazioni	2019	2020	+/-
Ambito psicologico	3110	2896	- 224
Ginecologia e ostetricia	148	154	+ 6
Incontri interni di gruppo	23	41	+ 18
Sedute di pesata infantile	101	24	- 77
Consulenze legali	20	15	- 5
Totale	3402	3130	- 282

Tabella 2 – confronto totale prestazioni rispetto al 2019

Per l'attività di consulenza e ginecologica e per gruppi interni (il riferimento è ai dati rendicontati nei flussi) sono state erogate prestazioni a **766 utenti** (di cui 33 coppie e 155 gruppi familiari).



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

Tale utenza, rappresentata per 70,5% da donne e per il 29,5% da uomini si ripartisce, a seconda dell'età, nella sotto riportata tabella

Fasce di età	Maschi (n° 225)		Femmine (n° 541)	
	N°	%	N°	%
Fino ai 14 anni	31	14,0	50	9,2
Dai 15 ai 29 anni	35	15,5	90	16,6
Dai 30 ai 49 anni	92	41,0	250	46,2
50 anni e oltre	67	29,5	151	28,0

Tabella 3 – distribuzione utenti per fasce di età

Un ultimo dato è rappresentato dall'utenza straniera. Essa costituisce il 11,3% dell'utenza totale ed è soprattutto femminile (84,4% del totale di utenza straniera)

Gli utenti che hanno fatto il **primo accesso** ai servizi del Consultorio sono stati **267**

▪ LE SITUAZIONI

La situazione di pandemia ha interpellato tutti, soprattutto gli operatori che con la loro professionalità e nell'ottica della mission della Fondazione hanno accolto, sostenuto, incoraggiato le persone ad affrontare le prove e la paura del contagio. Tale sostegno ha rappresentato una risorsa e una "consolazione" che ha permesso di ristabilire legami e di dare significato alle mille emozioni che hanno attraversato e che, tuttora, invadono le persone.

Da un'analisi prodotta e condivisa tra gli operatori, emerge il quadro delle varie situazioni.

"È stato fondamentale offrire strategie per ritrovare punti di riferimento e attenuare le incertezze del futuro.

Per le famiglie la Pandemia ha aperto un mondo nuovo, inaspettato in cui fare i conti con gli strumenti necessari, per es. a seguire una didattica a distanza, magari di tre figli contemporaneamente.

Il contagio ha messo in luce nuove fragilità e fatto riemergere quelle già esistenti, così come ha costretto le persone a mettere in campo risorse inaspettate. Chi si è rivolto al Consultorio ha dato prova di riconoscere la sua vulnerabilità e debolezza, aprendosi la possibilità di una forma di riscatto.

Come parlare ai bambini del virus senza terrorizzarli e come gestirli tutto il giorno, magari conciliando anche il loro lavoro da remoto? Come gestire adolescenti perennemente connessi? Come convivere e



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

gestire spazi di studio, lavoro e vita quotidiana di più persone nello stesso spazio abitativo? Queste ed altre le questioni messe sul tavolo dall'utenza!

Si sono ascoltate persone in difficoltà nella gestione di genitori anziani e fragili, con familiari ricoverati per COVID, con familiari deceduti per COVID, adolescenti e studenti universitari in difficoltà di fronte alla nuova didattica a distanza e alla perdita della quotidianità nella relazione con i pari.

Da parte di tutti la richiesta è stata di ascolto, condivisione delle fragilità e delle fatiche, ricerca di uno spazio in cui poter esprimere sé stessi e, in qualche modo, trovare un angolo di normalità.

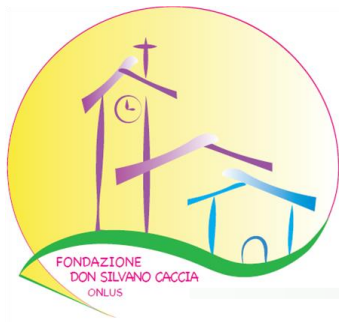
I contenuti dei colloqui hanno riportato al tema della pandemia, unitamente ai vissuti e ai pensieri disturbanti ed intrusivi. Chi, all'interno della propria famiglia, ha sperimentato delle figure particolarmente ansiose, ha sviluppato e/o rinforzato disturbi d'ansia e ossessivo-compulsivi. Gli adolescenti hanno sofferto dell'assenza di incontri con i coetanei vivendo, spesso e paradossalmente, i social come limitanti: pare che, nonostante vivano di tecnologia, l'abbiano vissuta come negativa e frustrante perché imposta.

Molti adulti hanno chiesto supporto per le preoccupazioni legate al lavoro nel presente e nel futuro oltre alle conseguenti preoccupazioni finanziarie. Alcuni hanno chiesto aiuto per elaborare un lutto nella difficile situazione di regole, imposizioni e divieti, soprattutto per non essere riusciti ad accompagnare "nell'ultimo viaggio" i loro cari o non aver nemmeno avuto la possibilità di vederli con i loro occhi all'interno della bara. Se non supportati da una grande fede, queste persone non sono state in grado di dare un significato all'evento luttuoso, manifestando gravi sintomatologie ansiose e depressive o senso assoluto di vuoto e di impotenza, oltre alla grande sofferenza della perdita.

Gli utenti più anziani, pochi per la verità, hanno portato l'angoscia della malattia e una grande solitudine. Privati delle loro "battaglie a carte", del poter effettuare il loro "volontariato", si sono ritrovati deboli e vulnerabili a dover fare i conti con il loro stato di dipendenza.

I giovani adulti hanno portato l'incertezza del lavoro: si sono sentiti "schiacciati" da un virus sconosciuto e inesorabile oltre che spaventati da aziende che non assumono, colloqui rimandati, scarse probabilità di ricevere il rinnovo dei contratti. Paura, senso di frustrazione e di impotenza diventano la quotidianità emotiva di questi ragazzi.

Quando gli operatori sono rientrati nelle scuole ad inizio settembre hanno riportato gli "sfoghi" di tanti alunni preadolescenti e adolescenti che si sono sentiti disorientati o hanno scoperto di essere arrabbiati e vulnerabili. Per altri ragazzi, invece, il lockdown ha permesso di ricostruire e rafforzare legami con i familiari o gli amici anche se a distanza.



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

Anche le loro reazioni sono state diverse: c'è chi "una volta aperte le "gabbie" sono letteralmente "scappati" disobbedendo alle regole; chi, invece, ha manifestato sintomatologie ansiose e fobiche e chi, ancora, è apparso stupito all'idea di aver vissuto un evento drammatico che potrebbe, in futuro, essere scritto per i posteri. La difficoltà più grande da loro espressa, è stata l'impossibilità di abbracciarsi o di altro contatto fisico.

E che dire delle coppie? Immediatamente dopo la riapertura del Consultorio si sono registrate tante richieste di Mediazione Familiare da parte di coppie decise a separarsi che chiedevano aiuto nella gestione dei figli; la convivenza forzata ha aumentato nella coppia insofferenza nei confronti dell'altro e fatto emergere fragilità e risentimenti preesistenti.

Ciò che ha accompagnato ed accompagna gli operatori in questa difficile realtà, è la consapevolezza che le persone uomo, donna che sia, moglie, marito o figli, siano in grado di vivere e crescere anche quando tutto sembra finito, senza speranza. Il ruolo del Consultorio è stato ed è quello di mettere la persona e la famiglia al centro di ogni intervento.

È stato, dunque, necessario aiutare chi si è rivolto al Consultorio a riorganizzare la propria vita, a riprogrammare i propri interessi e le proprie attività.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Le attività interne dettate dall'emergenza sono state riorganizzate e suddivise sull'intera settimana. Solo nell'ultimo trimestre si è ritornati all'orario consueto; l'attività si è svolta con regolarità, nel rispetto degli orari di apertura e chiusura e della turnistica stabilita.

Le equipe, ad eccezione del periodo iniziale del lockdown, si sono svolte con regolarità. Nella stragrande maggioranza in Smart Working.

RISORSE UMANE

L'organico, costituito da tutte le figure previste e che prestano le proprie competenze in regime di volontariato o come liberi professionisti, ha permesso di coprire le varie aree di intervento.

A tale proposito ritengo doveroso esprimere un "GRAZIE cordiale e sincero" a tutti coloro che hanno accolto le sollecitazioni e le richieste degli utenti.

La loro competenza e il ricorso alle inusuali modalità di lavoro sono stati fondamentali per rispondere con adeguatezza alle richieste; la prontezza nell'offrire aiuto e sostegno si è adeguata alle reali e personali disponibilità dei richiedenti, senza porre condizioni.

Del resto anche qualche nostro operatore ha dovuto "fare i conti" con la malattia e con il contagio.

Relazione Attività – Anno 2020

6

CONSULTORIO DI ERBA
VIA LEOPARDI, 16
TEL. 031-3338253

CONSULTORIO DI LECCO
VIA DON BOSCO, 8
TEL. 0341-368088

CONSULTORIO DI MERATE
VIA IV NOVEMBRE, 18
TEL. 039-9285117

CONSULTORIO DI CANTU'
VIA VOLTA, 11
TEL. 031-3515126



❖ OBIETTIVI

Gli obiettivi, per quanto attiene al lavoro specifico del Consultorio, e che nel Piano di lavoro ci si era proposti di perseguire sono stati complessivamente raggiunti, anche se alcune aree sono risultate deficitarie.

Rispetto alle aree di intervento sono stati individuati modalità di lavoro ed obiettivi propri, che attengono allo specifico dell'intervento e all'utenza coinvolta.

1. Sostegno alle famiglie

La famiglia, ancor più in questo anno, ha rappresentato il destinatario privilegiato degli interventi messi in atto dal Consultorio. Anche quando si rivolge al singolo per situazioni particolari come l'elaborazione del lutto o perdite drammatiche in generale, il paziente è stato aiutato a stabilire rapporti efficaci con il nucleo familiare, valorizzando anche le relazioni amicali. Ciò è emerso anche dai dati e dalle richieste espresse, in precedenza evidenziati.

Per i genitori, anche rispetto alle specifiche tematiche affrontate coi loro figli nei progetti che si è potuto realizzare sia in presenza, sia in Smart Working, sono stati attivati percorsi di sostegno alla genitorialità: 7 percorsi suddivisi in 14 incontri, con la presenza di 132 genitori.

2. Promozione del benessere con risvolto sanitario

Il servizio ginecologico, effettuato una volta la settimana con la presenza di due Medici Ginecologi ed una Ostetrica, è stato in grado di accogliere con puntualità tutte le richieste. È comunque un settore che meriterebbe di essere maggiormente potenziato.

L'ostetrica, nel primo trimestre, si è presa cura dei più piccoli controllando la loro crescita armonica con riferimento alla loro cura ed al corretto processo di allattamento e svezzamento.

3. Animazione e socializzazione con attivazione di gruppi interni

Per l'approfondimento delle dinamiche relazionali connesse alle diverse fasi della vita e ad alcune tematiche specifiche, richieste in modo particolare dalla situazione, sono stati attivati gruppi, alcuni dei quali all'interno del Consultorio, altri in Smart Working, così strutturati:

- Conduttrici: due diverse figure professionali, ostetrica e psicologa;
- durata di ogni incontro: massimo 2 ore
- durata del percorso: 2/6 incontri
- Tematiche:



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

- rapporto mamma-bambino: in Consultorio: 1 gruppo - 4 incontri con 8 partecipanti.
in Smart Working: 3 gruppi - 12 incontri con 13 partecipanti

I seguenti in Smart Working

- Svezamento: 2 gruppi - 4 incontri con 13 partecipanti
- Gestione dello stress: 3 gruppi - 12 incontri con 15 partecipanti
- Rapporto genitori-figli (1/3 anni): 2 gruppi - 4 incontri con 8 partecipanti
- Rapporto genitori-figli (adolescenti): 2 gruppi - 4 incontri con 9 partecipanti
- Menopausa: 1 gruppo – 2 incontri con 6 partecipanti.

Complessivamente si sono incontrate 72 persone

4. Educazione alla salute e prevenzione

Rispetto alla tematica, nel periodo in cui è stato possibile entrare nelle Scuole (gennaio-febbraio e a distanza quando richiesto dalle Istituzioni per supportare i giovani a leggere i momenti difficili che stavano vivendo) sono stati attivati nelle Scuole del territorio interventi con a tema:

a) *Affettività e Sessualità*

Attivazione di un percorso organico i cui contenuti vengono definiti in rapporto all'età dei destinatari con l'obiettivo di una presa di coscienza delle proprie "emozioni" in un corpo che cambia e alla scoperta di una nuova affettività e sessualità

b) *Dinamiche di gruppo: Bullismo e Cyber bullismo*

Attivazione di un progetto di prevenzione del disagio in età giovanile, inteso come devianza per quanto attiene ai bulli e in termini di chiusura e di isolamento sociale per quanto attiene alle vittime, per la promozione di atteggiamenti di progressiva sensibilizzazione verso la sofferenza altrui e di recupero della responsabilità civile che non tolleri e giustifichi le prepotenze

c) *Preparazione alle diverse fasi della vita*

Attivazione di un percorso che aiuti i giovani ad effettuare i cambiamenti che le varie fasi della vita richiedono e/o impongono, per prendere coscienza delle proprie responsabilità di fronte a situazioni prevedibili e/o attese, ma anche di fronte alla imprevedibilità.

Modalità di lavoro per entrambe le aree:

- si è privilegiata la tecnica laboratoriale e il lavoro in piccoli gruppi con la presenza una psicologa ed una ostetrica (dove necessario)
- durata di ogni incontro: da 1,30 a 2 ore



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

- durata del percorso: 2/6 incontri

L'attività svolta nell'anno 2020 ha permesso di incontrare 956 studenti (diversi per fasce di età) suddivisi in 56 gruppi per 126 incontri. Gli Istituti Scolastici coinvolti sono stati 16.

Sono stati, inoltre, effettuati con gli insegnanti incontri di preparazione e condivisione di contenuti e metodi e con i genitori incontri di verifica e di restituzione delle istanze e/o problematiche emerse.

Dall'analisi dei questionari somministrati agli alunni è emerso un giudizio positivo; sono state avanzate richieste per percorsi più lunghi. Quest'ultimo aspetto verrà valutato di volta in volta.

❖ ASPETTO ECONOMICO

Il complesso dell'attività rendicontata all'ATS-Brianza è di € 137.606,64 (nello specifico: attività di consulenza € 90.657 – attività sanitaria € 3.709,64 - attività di Educazione alla salute € 48.240), cui si devono aggiungere € 17.820, 00 per il tutoring, calcolato sul numero dei nuovi accessi rendicontati.

Il budget sottoscritto per il 2020 è stato di € 165.714,52

È stato utilizzato al 93,8% pari a €155.426,64

L'attività in solvenza ha prodotto un introito di € 2.280,00

Le attività svolte dagli operatori (come risulta dalle fatturazioni), sia quelle rendicontate con i Flussi, sia quelle extra flussi (Pesata neonatale - Convenzione Istituto Comprensivo di Merate), hanno determinato per Il Consultorio un fatturato di circa € 80.000 (al netto delle R.A. dove dovute).

Un accenno particolare riguarda le prestazioni ginecologiche, che sono erogate, a titolo gratuito, da parte dei medici presenti e tutte le consulenze legali

In questa sede si è cercato di valutare l'andamento economico dell'attività erogata dal Consultorio, lasciando le considerazioni relative alla sufficienza o meno di margine prodotto ad una più completa valutazione da parte del CDA della Fondazione.

❖ ASPETTO QUALITÀ

L'analisi del servizio offerto dal Consultorio implica l'analisi di più variabili, che pesano sulla valutazione in modo diverso.



Due sono i momenti/aspetti che, di norma, vengono presi in considerazione:

1. Valutazione da parte degli utenti

La rilevazione, vista la situazione, è stata difficoltosa e tutto sommato poco significativa. I questionari, molto pochi (solo 15), hanno fornito una valutazione molto positiva (ottimo/buono) rispetto a tutti gli aspetti sottoposti a giudizio; un solo sufficiente ha riguardato i tempi di attesa

2. Valutazione da parte degli operatori

La valutazione da parte degli operatori è stata fatta direttamente dalla Fondazione con invio simultaneo tramite compilazione su modulo Google.

Gli esiti sono stati visionati e condivisi all'interno di una Equipe dedicata, da cui è emersa la necessità di rendere più proficui le riunioni di Equipe.

❖ COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

✚ Si è cercato di mantenere una buona rete territoriale di riferimento, composta da agenzie educative istituzionali e non. Il contatto privilegiato con gli Enti territoriali è stata l'Assistente Sociale del Consultorio.

✚ Con particolare riferimento all'Azienda Speciale Retesalute e agli Assistenti alla persona dei Comuni si è cercato di potenziare sinergie e cooperazioni per scambio di informazioni e valutazioni circa l'opportunità o meno, rispetto agli obiettivi e alle finalità proprie di un Consultorio, di una presa in carico di minori e/o adulti con situazioni complesse a fronte di Decreti del Tribunale.

✚ Si sono attivati rapporti con la CONSULTA D'Ambito, nella quale il Consultorio è inserito come interlocutore stabile per favorire modelli di Welfare locale e partecipato con i soggetti del Terzo Settore.

La situazione pandemica ha di molto procrastinato la concreta applicazione degli interventi programmati.

✚ In riferimento alla DGR 2315/19 è stato firmato un accordo di partenariato con gli Enti territoriali per la realizzazione del Progetto "ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E CURA DEI LEGAMI – FAMILY POWER" promosso e sostenuto economicamente dal Fondo Nazionale per le politiche della famiglia – anno 2019 – DM 30/04/2019, con riferimento per nostro territorio l'AST della Brianza.



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS

SEDE LEGALE VIA G. LEOPARDI N.16 - 22036 ERBA (CO)

ACCREDITATA CON DGR LOMBARDIA 4398 27 MAGGIO 2013

MAIL: FONDAZIONEDONCACCIA@GMAIL.COM - TEL. 031-3338253

P.IVA 03480440134 C.F. 93014840131

Sede di **MERATE**

❖ ASPETTO FORMATIVO

Nel corso dell'anno 2020 i momenti di formazione son stati dettati, giocoforza, dall'urgenza COVID e sono stati realizzati in Smart Working (vedi premessa iniziale).

Nell'ultima parte dell'anno nelle riunioni di equipe, oltre che assegnare i casi, è stato possibile fare il punto della situazione, cercando di prevedere un possibile, ma ancora incerto, miglioramento della situazione generale.

Merate, 13 febbraio 2021

Prot. 23 B/1

Il Coordinatore
Graziella Ferrario



FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA | Consulteri familiari
Erba – Lecco – Cantù - Merate

www.fondazioneoncaccia.it

RELAZIONE ATTIVITÀ - MERATE Anno 2022

PREMESSA

MISURE DI SICUREZZA: sono state messe in atto le procedure di sanificazione ed igienizzazione, l'uso dei dispositivi di sicurezza, controllo della temperatura, certificazioni come richiesto dalle normative in essere. I protocolli attivati per la situazione sono stati portati a conoscenza di tutto il personale e degli utenti stessi.

UTILIZZO DEL BUDGET: il budget alla fine dell'anno è risultato essere stato utilizzato pienamente, oltre quanto riconosciuto da ATS. Il riconoscimento di un ulteriore aumento tariffario in corso d'anno ha permesso di ottenere un Budget superiore.

PRESTAZIONI ONLINE: L'attività da remoto è rimasta parte integrante dell'attività del consultorio laddove potesse agevolare l'attività psicosociale o di rete con il territorio.

ASPETTI GENERALI

Ascoltare l'esperienza umana, sostenere la famiglia e la relazione.

Il Consultorio Familiare Interdecanale rappresenta per il nostro territorio luogo privilegiato per ascoltare le problematiche, le sofferenze e le difficoltà della famiglia di oggi e per offrire un recupero della propria umanità.

TIPOLOGIA E VOLUME DELL'ATTIVITÀ

Due sono state le aree di intervento: la consulenza (prestazioni tariffabili riconosciute dalla Regione Lombardia) e la prevenzione ed educazione alla salute (Progetti – anch'essi finanziati dalla Regione Lombardia sulla base del numero e dei destinatari coinvolti)

▪ I NUMERI

Prestazioni	N°
Consulenze ambito psico-sociale	2488
Prestazioni sanitarie ostetrico-ginecologiche e prelievi citologici	184
Incontri di gruppo	49
Totale	2721

Tabella 1 – quantità prestazioni erogate per tipologia

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti e a fronte della Convenzione sottoscritta con l'Istituto Comprensivo Statale di Merate, sono stati attivati il Servizio Counselling per genitori, studenti ed insegnanti, e il servizio di Orientamento Scolastico (somministrazione di test attitudinale seguiti da incontri individuali/famigliari) per le 8 classi terze della Scuola secondaria di Primo Grado.

La Convenzione, che ha previsto un impegno di 150 ore annuali, imputa a ciascun contraente il 50% del costo complessivo. (costo orario € 30,00 – costo orario da imputare al Consultorio € 15,00).

Attivo lo sportello psicologico presso la Scuola dell'Infanzia di Lomagna e la Scuola dell'Infanzia Don Angelo Perego di Merate.

Per l'attività di consulenza e ginecologia e per gruppi interni (il riferimento è ai dati rendicontati nei flussi) sono state erogate prestazioni a **713 utenti**.

Tale utenza, rappresentata per 74% da donne e per il 26% da uomini si ripartisce, a seconda dell'età, nella sotto riportata tabella

Fasce di età	Maschi (n°189)		Femmine (n°524)	
	N°	%	N°	%
Fino ai 14 anni	16	1%	19	4%
Dai 15 ai 29 anni	30	16%	130	25%
Dai 30 ai 49 anni	78	49%	200	38%
50 anni e oltre	65	34%	175	33%

Tabella 2 – distribuzione utenti per fasce di età

Un ultimo dato è rappresentato dall'utenza straniera. Essa costituisce il 10% dell'utenza totale ed è soprattutto femminile (89% del totale di utenza straniera).

I primi colloqui di accoglienza svolti durante il 2022 sono stati **257**.

▪ LE SITUAZIONI

Continua la risposta del Consultorio alle esigenze della famiglia, che sia per l'accompagnamento della donna nel pre e post-partum, che siano legate a fatiche nei rapporti della coppia o tra genitori-figli. Sempre più significativa è stata la sofferenza riscontrata nei più giovani, di conseguenza negli adulti al loro fianco.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'attività si è svolta con regolarità, nel rispetto degli orari di apertura e chiusura e della turnistica stabilita.

Le equipe si sono svolte con regolarità, nella stragrande maggioranza in Smart Working.

RISORSE UMANE

L'organico, costituito da tutte le figure previste e che prestano le proprie competenze in regime di volontariato o come liberi professionisti, ha permesso di coprire le varie aree di intervento.

OBIETTIVI

Gli obiettivi, per quanto attiene al lavoro specifico del Consultorio, e che nel Piano di lavoro ci si era proposti di perseguire sono stati complessivamente raggiunti.

Rispetto alle aree di intervento sono stati individuati modalità di lavoro ed obiettivi propri, che attengono allo specifico dell'intervento e all'utenza coinvolta.

1. Sostegno alle famiglie

La famiglia, ancor più in questo anno, ha rappresentato il destinatario privilegiato degli interventi messi in atto dal Consultorio. Anche quando si rivolge al singolo per situazioni particolari come l'elaborazione del lutto o perdite drammatiche in generale, il paziente è stato aiutato a stabilire rapporti efficaci con il nucleo familiare, valorizzando anche le relazioni amicali. Ciò è emerso anche dai dati e dalle richieste espresse, in precedenza evidenziati.

Per i genitori, anche rispetto alle specifiche tematiche affrontate coi loro figli nei progetti che si è potuto realizzare sia in presenza, sia in Smart Working, sono stati attivati percorsi di sostegno alla genitorialità.

2. Promozione del benessere con risvolto sanitario

Il servizio ginecologico, effettuato due volte la settimana con la presenza di due Medici Ginecologi, è stato in grado di accogliere con puntualità tutte le richieste. È comunque un settore che meriterebbe di essere maggiormente potenziato.

L'ostetrica si è presa cura dei più piccoli controllando la loro crescita armonica con riferimento alla loro cura ed al corretto processo di allattamento e svezzamento.

3. Animazione e socializzazione con attivazione di gruppi interni

Per l'approfondimento delle dinamiche relazionali connesse alle diverse fasi della vita e ad alcune tematiche specifiche, richieste in modo particolare dalla situazione, sono stati attivati 12 percorsi di gruppo così strutturati:

- Conduttrici: due figure professionali tra ostetrica e psicoghe;
- durata di ogni incontro: massimo 2 ore;
- durata del percorso: 2/5 incontri;
- Tematiche:
 - o rapporto mamma-bambino: 6 gruppi - 24 incontri con 30 partecipanti.
 - o Svezamento: 2 gruppi - 5 incontri con 16 partecipanti
 - o Gestione dello stress: 2 gruppi - 8 incontri con 12 partecipanti
 - o Accompagnamento alla nascita: 2 gruppi- 12 incontri con 11 partecipanti

Complessivamente si sono incontrate 79 persone .

4. Educazione alla salute e prevenzione

Rispetto alla tematica sono stati attivati nelle Scuole del territorio interventi con a tema:

a) Affettività e Sessualità

Attivazione di un percorso organico i cui contenuti vengono definiti in rapporto all'età dei destinatari con l'obiettivo di una presa di coscienza delle proprie "emozioni" in un corpo che cambia e alla scoperta di una nuova affettività e sessualità

b) Dinamiche relazionali: Bullismo e Cyber bullismo

Attivazione di un progetto di prevenzione del disagio in età giovanile, inteso come devianza per quanto attiene ai bulli e in termini di chiusura e di isolamento sociale per quanto attiene alle vittime, per la promozione di atteggiamenti di progressiva sensibilizzazione verso la sofferenza altrui e di recupero della responsabilità civile che non tolleri e giustifichi le prepotenze

c) Preparazione alle diverse fasi della vita

Attivazione di un percorso che aiuti i giovani ad effettuare i cambiamenti che le varie fasi della vita richiedono e/o impongono, per prendere coscienza delle proprie responsabilità di fronte a situazioni prevedibili e/o attese, ma anche di fronte alla imprevedibilità.

d) Sostegno alla genitorialità

Attivazione di percorsi con genitori di bambini della scuola dell'Infanzia, per favorire la consapevolezza e strumenti per gestire le difficoltà che spesso si incontrano nelle diverse fasi della crescita dei figli.

Modalità di lavoro per tutte le aree:

- si è privilegiata la tecnica laboratoriale e il brain storming con la presenza una/due psicoghe e di una ostetrica (dove necessario)

- durata di ogni incontro: da 1,30 a 2 ore
- durata del percorso: 2/6 incontri

L'attività svolta nell'anno 2022 ha permesso di incontrare 1548 tra studenti, genitori, educatori ed insegnanti. Sono stati effettuati con gli insegnanti incontri di preparazione e condivisione di contenuti e metodi, e con i genitori incontri di verifica e di restituzione delle istanze e/o problematiche emerse.

Dall'analisi dei questionari somministrati agli alunni è emerso un giudizio positivo: come ogni anno sono state avanzate richieste per percorsi più lunghi, purtroppo non sostenibili per la limitazione delle risorse economiche a disposizione.

ASPETTO ECONOMICO

Il complesso dell'attività rendicontata all'ATS-Brianza è stato di circa €175.900 (nello specifico: attività psicosociale €86.850 circa – attività sanitaria € 4.150 - attività di Educazione alla salute € 67.350), cui si devono aggiungere € , 17.550 per il tutoring, calcolato sul numero dei nuovi accessi rendicontati.

Il budget sottoscritto per il 2022 è stato di € 175.000,00.

È stato utilizzato al 100%. Si evidenzia un'eccedenza di produzione di circa 1000 euro, ad indicare che il budget previsto non risulta sufficiente per soddisfare le esigenze del territorio.


Un accenno particolare riguarda le prestazioni ginecologiche, che sono erogate, a titolo gratuito, da parte dei medici presenti, così come tutte le consulenze legali, che quindi non impattano in termini di costi.

ASPETTO QUALITÀ

L'analisi del servizio offerto dal Consultorio implica l'analisi di più variabili, che pesano sulla valutazione in modo diverso.

La rilevazione tramite questionario online Google moduli ha fornito una valutazione molto positiva rispetto a tutti gli aspetti sottoposti a giudizio; un solo sufficiente ha riguardato i tempi di attesa, determinate dai limiti economici imposti dal budget a disposizione.

❖ COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

-  Si è cercato di mantenere una buona rete territoriale di riferimento, composta da agenzie educative istituzionali e non. Il contatto privilegiato con gli Enti territoriali è stata l'Assistente Sociale del Consultorio.

- ✚ Con particolare riferimento all’Azienda Speciale Retesalute e agli Assistenti Sociali dei Comuni si è cercato di potenziare sinergie e cooperazioni per scambio di informazioni e valutazioni circa l’opportunità o meno, rispetto agli obiettivi e alle finalità proprie di un Consultorio, di una presa in carico di minori e/o adulti con situazioni complesse a fronte di Decreti del Tribunale.
- ✚ In riferimento alla DGR 2315/19 si è portato avanti l’accordo di partenariato con gli Enti territoriali per la realizzazione del Progetto “ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E CURA DEI LEGAMI – FAMILY POWER” promosso e sostenuto economicamente dal Fondo Nazionale per le politiche della famiglia – anno 2019 – DM 30/04/2019, con riferimento per nostro territorio l’AST della Brianza. Purtroppo la situazione pandemica ha di molto procrastinato la concreta applicazione degli interventi programmati, anche per fatica di reperimento dell’utenza, sempre molto attivata dal bisogno, in difficoltà a cogliere l’importanza degli interventi preventivi.

ASPETTO FORMATIVO

L’equipe rimane luogo di privilegio per la riflessione sui casi affrontati e il confronto tra professionalità differenti. Durante le riunioni in particolare ci si è soffermati sull’approfondimento del diritto di famiglia, grazie alla presenza dell’Avv. all’interno del gruppo di lavoro.

L’equipe rimane luogo di privilegio per la riflessione sui casi affrontati e il confronto tra professionalità differenti. La Fondazione ha promosso alcuni interventi “Identità sessuale e fluidità di genere”:

Identità e genere nella supersocietà. (Prof. Giaccardi- giugno 2022)

Famiglie, adolescenti, percorsi identitari. (Prof. Regalia- luglio 2022)

Identità sessuale e antropologia cristiana. (Prof. Aristide Fumagalli- ottobre 2022)

Oltre a ciò ogni operatore porta avanti il proprio aggiornamento in autonomia, come richiesto dagli ordini professionali.

Oltre a ciò ogni operatore porta avanti il proprio aggiornamento in autonomia, come richiesto dagli ordini professionali.

Merate, 28 marzo 2023

Il Coordinatore

Dott.ssa Francesca

Fumagalli